Ministero dell'istruzione
e del merito

Informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'istruzione e del merito, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati. In virtù di ciò, il Ministero dell'istruzione e del merito acquisisce i dati conferiti per il tramite di U.S.R. per la Basilicata – Ufficio III - Ambito Territoriale di Potenza che ne esercita le funzioni - indirizzo PEC: drba@postacert.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'Istruzione è stato individuato con D.M. n. 154 del 31 luglio 2025 nel Dott. Nando Minnella, Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale. Indirizzo Peo: rpd@istruzione.it Pec: rpd@postacert.istruzione.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Finalità: Il conferimento dei dati è obbligatorio per le **Permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio – anno solare 2026**

Base giuridica: Il trattamento dei suoi dati personali (i dati verranno cioè raccolti, registrati, consultati, estratti, organizzati, strutturati, modificati, adattati, comunicati, trasmessi, conservati in modo corretto e trasparente nei confronti dell'Interessato stesso, con strumenti automatizzati, cartacei ed elettronici, con misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, la protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e da rischi di perdita, distruzione e danno accidentale) è finalizzato ai **Permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio – anno solare 2026**, ed è rappresentato dall'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679.

Obbligo di conferimento dei dati

I dati da Lei conferiti hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di accedere alla suddetta procedura.

Destinatari del trattamento

Tali dati personali, una volta acquisiti dall'interessato unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, possono essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti del MIUR autorizzati al trattamento dei dati personali;
- dipendenti o collaboratori di soggetti terzi all'uopo nominate Responsabili del trattamento, ovvero da incaricati di operazioni di manutenzione in qualità di persone autorizzate al trattamento dei dati personali, relativamente ai soli dati necessari allo svolgimento delle mansioni assegnate;
- a società esterne incaricate dal MIM – Ufficio Scolastico Territoriale di Matera – Ufficio Scolastico Territoriale di Potenza – a svolgere servizi di varia natura, quali a titolo esemplificativo, la

manutenzione e l'assistenza del Sito e dei relativi servizi, a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I suoi dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o Organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati personali

La determinazione del periodo di conservazione dei suoi dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I suoi dati personali verranno, quindi, conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento della procedura e nel caso di eventuale impugnazione degli atti della procedura per tutto il tempo necessario ai fini della risoluzione della controversia.

Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare

- la conferma dell'esistenza dei dati personali,
- l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento,
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,
- gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati,
- il periodo di conservazione,
- la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali,
- il diritto di opporsi al loro trattamento,
- il diritto di proporre un reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali;

b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);

d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);

e) diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);

f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);

g) diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati che La riguardano, si potrà rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Processo decisionale automatizzato

Non vi è esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento.